



► **NOUVEAU REALISME anni 1960-2010** ◀

Un omaggio per i 50 anni del movimento creato dal critico Pierre Restany

L'INTERVENTO DELLA MOSTRA COME ESEMPIO

"La collezione è una colonna su cui si regge un museo. Quella che gli conferisce un'identità e che gli consente di fare grandi mostre solo con quello che ha".

Questa parte di testo è stata estrapolata da un articolo che Angela Vettese ha scritto nel Domenicale del Sole 24 Ore, il 25 ottobre 2009, a proposito di una grande mostra al Beaubourg di Parigi. Le parole della critica d'arte elogiano l'esposizione realizzata dal Museo parigino, con materiali propri, collezionati in 31 anni di attività della fondazione.

Un esempio questo, di come una nuova istituzione non solo sia attenta al contemporaneo ma miri a collezionare delle opere, diventando in questo modo "Museo ed ente di valorizzazione" dell'arte contemporanea.

Anche il collezionista ha da sempre aspirato ad esercitare questa doppia funzione: quella dell'acquisto di opere d'arte da destinare alla Collezione, in attesa di una loro futura fruizione.

La mostra "Nouveau Réalisme anni 1960-2010" allestita alla Casabianca ha questa prerogativa: quella di presentare il movimento con le opere della collezione stessa mediante un lavoro fatto "in casa". Questo prevede il mescolarsi di opere esposte nella collezione stabile con quelle provenienti dal Fondo Opere, includendo il tutto in una mostra temporanea. Per quest'ultima si è puntato molto sulla collezione permanente con l'individuazione nella stanza n. 3 del Museo delle opere legate al movimento.

La mostra, quindi, diviene una carrellata di immagini all'interno del patrimonio della Casabianca.

È importante in questo senso considerare questi due elementi - promozione e valorizzazione - per capire che quando si parla di Museo, non vanno solo indicate le opere e la loro registrazione temporale, ma anche il "pozzo" al quale si è dovuto attingere per portare avanti le scelte fatte a suo tempo.

Spesso il Museo, nel suo accumulo e con il trascorso degli anni, perde in tempestività nel contemporaneo, tuttavia si presenta per le future generazioni come luogo fonte di sapere artistico nel quale poter studiare e approfondire i movimenti passati e comprendere così quelli presenti.

Oggi si preferisce l'evento e spesso il medesimo è fine a se stesso, si potrebbe dire che un evento scaccia l'altro. Con questa tendenza si mette in mostra una certa freschezza artistica, ma non ci si preoccupa di tenere intatta nel tempo l'attualità di un dato movimento, operazione che invece viene promossa proprio dal Museo Casabianca con la sua Collezione.

Mi piace questo lavoro conservativo e di tesaurizzazione che segna il percorso del collezionista sempre attento al "momento presente" ma anche e soprattutto alla registrazione del "costume di un dato periodo". La mostra sul Nouveau Réalisme propone proprio questo: la capacità di fare una mostra sfruttando solo il materiale raccolto negli anni!

GioBatta Meneguzzo

Apertura: domenica e festivi 10:00 - 12:30 15:00 - 18:30; gli altri giorni su appuntamento - sabato chiuso.

la

CASABIANCA

dal 1978 museo della grafica d'arte

contemporary art collection • from the '60ies to the '90ies • drawings prints objects

MUSEO CASABIANCA - Largo Morandi, 1- 36034 MALO - Italia

Tel. 0445.602474 – fax 0445.584721- info@museocasabianca.com - www.museocasabianca.com

Gestione: Associazione Culturale "Laboratorio per l'arte contemporanea Città di Malo"- Curatore: Giobatta Meneguzzo - Tel. 0445.602109

Aderente alla Rete Museale Alto Vicentino - Patrocino e sostegno del Comune di Malo